

Protocollo di intesa

Gli ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale ai sensi della L.R. 10/2006 e del relativo regolamento attuativo, riconoscendosi nei documenti elaborati in occasione dei vari incontri nazionali tra ecomusei (Biella 2003, Sardegna 2004, Maniago 2006, Catania 2007, Bienna e Monteroduni 2008, Torino 2009),

concordano

di dare avvio ad una rete a scala regionale tra le realtà ecomuseali riconosciute, al fine di ottimizzare le risorse, favorire lo scambio di esperienze e il trasferimento di buone pratiche, disporre di occasioni di confronto e di dibattito su temi e problematiche riguardanti il modello ecomuseale quale strumento privilegiato dello sviluppo sostenibile del territorio, concertare le iniziative e le azioni comuni da intraprendere a livello locale, regionale e nazionale, e se richiesto svolgere il ruolo di interlocutori qualificati per una migliore definizione delle politiche regionali di settore.

Per la realizzazione della rete convergono sulle seguenti iniziative:

- 1) istituire un tavolo di coordinamento che preveda incontri periodici, nelle sedi degli ecomusei, in cui affrontare i vari argomenti e definire al meglio le strategie da adottare a favore di progetti ed azioni comuni;
- 2) organizzare eventi di rilevanza regionale, promossi dai singoli ecomusei con il coinvolgimento diretto delle altre realtà ecomuseali, su temi ed argomenti diversi che rispondano ad esigenze e vocazioni specifiche. Tali eventi si distribuiranno nel corso dell'anno per disporre della massima visibilità e rendere possibile una partecipazione ampia ed articolata di tutti gli ecomusei;
- 3) definire percorsi formativi condivisi per l'aggiornamento degli operatori ecomuseali;
- 4) in accordo con la competente Direzione regionale promuovere periodicamente una conferenza di servizi per discutere di programmi, attività e prospettive del settore ecomuseale;
- 5) attuare iniziative di interscambio e di collaborazione con eventuali altre realtà ecomuseali in fase di riconoscimento che lo dovessero richiedere;
- 6) definire delle linee guida condivise per rapportarsi con le altre reti regionali e/o nazionali;
- 7) promuovere attraverso i mezzi stampa e media la conoscenza a livello regionale della tematica ecomuseale, tramite una costante ed efficace campagna informativa, concernente non solo le attività ed i progetti della rete e degli ecomusei aderenti, ma anche più in generale sui temi e le questioni ecomuseali, in continua evoluzione a livello nazionale ed internazionale.

La rete opera secondo le seguenti modalità:

- a) al tavolo di coordinamento prendono parte i rappresentanti degli ecomusei riconosciuti di interesse regionale aderenti alla rete. Per specifiche iniziative, potranno essere invitati altri soggetti da coinvolgere e rendere partecipi;
- b) il tavolo sarà aperto a tutte le nuove realtà ecomuseali che verranno riconosciute e sarà ospitato a rotazione dagli ecomusei aderenti alla rete con convocazione dell'incontro successivo a conclusione delle singole sedute;
- c) per le attività di cui al precedente punto 6) i rappresentanti degli ecomusei provvederanno alla nomina di un portavoce che rappresenti la rete FVG agli incontri promossi da altre reti regionali e/o nazionali. Il portavoce verrà individuato in una riunione congiunta precedente l'incontro e avrà il compito di portare le istanze condivise degli ecomusei, riferendo successivamente sugli esiti dei lavori. Analoga procedura è prevista per eventuali richieste di interventi formali della rete in ambito regionale.
- d) tutta la documentazione prodotta dal tavolo di coordinamento (verbali, comunicati stampa, materiale promozionale, contenuti degli interventi del portavoce) verrà archiviata in copia presso gli ecomusei aderenti e dovrà riportare oltre all'eventuale logo della rete, i loghi e i recapiti di tutti gli ecomusei.